

Fabbri ripete: «La formazione la darò domenica»

Nazionale-mistero

Fabbri spera

Il «Club d'Italia» ora batte la fiacca

Dal nostro inviato

FIRENZE. Ieri sono stati convocati sedici giocatori (tra i quali la novità è rappresentata da Domenghini) ma non si conosce la lista completa dei 22 giocatori inviata all'UEFA - Quindi ci si torna a chiedere: giocherà Altafini centravanti? - Ci sarà la grossa sorpresa all'ultimo momento? - Fabbri non l'esclude anche se ciò contrasterebbe con il suo orientamento - Domani a Coverciano si svolgerà un nuovo allenamento

Sei nomi ancora da svelare



Sarà MAZZOLA ad indossare la maglia n. 9? Fabbri è ancora incerto e non esclude la convocazione in extremis di Altafini: così però ripudierebbe i suoi principi. E intanto con la sua indecisione rovina il morale di Sandro, il capitano.

Ottenuto il «visto»

L'URSS parte oggi per Tolosa

MOSCIA. I sovietici sono riusciti finalmente ad avere il visto per andare a Tolosa ove rimarranno per abituarsi al clima mediterraneo sino alla

Davis: gli USA battono l'India

BOMBAY. Gli Stati Uniti hanno battuto per 5 a 0 l'India nell'ultima finale interzone di Coppa Davis, qualificandosi così per la finalissima in cui affronteranno l'Australia, detentrice della Coppa.

Gli americani, già da ieri si-curi della qualificazione per la finalissima, si sono aggiudicati oggi la ultima interzone di Masters (USA) battendo: Pravit Lall (India) 6-3 2-6 6-0; Chuck McKinley (USA) 6-1; Attilio Camoriano (India) 10-8 6-8 6-2.

Attilio Camoriano

immediata vigilia dell'incontro con l'Italia.

Ma i giocatori sovietici, non potranno raggiungere la città scelta come sede del «ritiro» prima di domani sera.

Infatti la notizia della concessione del visto francese è giunta troppo tardi perché i sovietici potessero imbarcarsi sull'aereo di oggi per Londra, e la squadra partirà domattina alle 9.10 (ora italiana) con un aereo della linea Mosca-Bruxelles.

Dalla capitale belga i sovietici raggiungeranno Parigi e quindi prenderanno posto su un apparecchio francese, l'arrivo del quale a Tolosa è previsto per le 22.30. Mercoledì sera i sovietici affronteranno la compagnie locale, che milita nel campionato di prima divisione francese e figura in uno dei primi posti della classifica, in un incontro amichevole che avrà inizio alle 20.45.

L'organizzatore Tommasi ha così definito il programma della riunione di pugilato che si svolgerà al Palazzo dello Sport di Roma il 15 novembre, con inizio alle ore 21.15: pesi medi: Benvenuti-Lou Gutierrez (Nicaragua) 10 riprese; pesi medio massimi: Tomasoni-Mack (Parigi) 10 riprese; pesi massimi: Amonti-Don Warner (Bielade) 10 riprese; pesi welter: Nervino (Brescia)-Amorin (S. Paolo) 8 riprese; finale welter junior: Farina-Bianchi in 8 riprese. Questi incontri saranno preceduti da un incontro amichevole che avrà inizio alle 20.45.

Per quanto riguarda gli altri ruoli, come abbiano già annunciato i sovietici, non esserci sorprese: Vieri oggi ha fornito una prova spettacolare tanto da meritare il maggior voto: Malatrasi ha svolto il suo lavoro

Italia-URSS teletrasmessa in Eurovisione (esclusa l'Italia) - Perché gli sportivi italiani debbono essere gli unici ai quali è proibito assistere per TV alle partite della Nazionale?

Forse la faranno vedere in TV solo nel Lazio



Uno degli introvabili biglietti per Italia-URSS.

Domani gli on.li Nannuzzi e Simonacci si incontrano con Pasquale - Esistono delle «scorte» di biglietti alla Federazione? - Bisogna precisarlo subito con chiarezza per combattere i «bagarini»

L'ondata di critiche e di indignazione esplosa in tutta Italia per l'affare dei biglietti di Italia-URSS ha finalmente costretto la Federazione a farsi viva: ma per ora si tratta solo di promesse generiche, di mezze frasi, di parole insomma destinate a lasciare il tempo che trovano, perché almeno ieri non è stata fornita alcuna prova che alle parole si faranno seguire subito fatti concreti. Ciò premesso passiamo alla cronaca della giornata di ieri che ha registrato un colloquio tra il segretario della Federazione Bertoldi e l'on. Nannuzzi, Bertoldi ha telefonato a Nannuzzi per pregarlo di scusare Pasquale se finora non è riuscito a incontrarsi con i rappresentanti della Consulta parlamentare dello sport a causa delle sue condizioni di salute e per fissare un preciso appuntamento per domani. Accettate le scuse e accolto l'invito, il parlamentare comunista ha chiesto a Bertoldi quale atteggiamento intende prendere la Federazione per stroncare la vergognosa speculazione imbastita sulla vendita dei biglietti di Italia-URSS e per chiarire come tanti biglietti siano finiti in mano ai «bagarini». Bertoldi ha risposto che la situazione è allo studio dei massimi dirigenti calcistici i quali sarebbero intenzionati a prendere i provvedimenti reclamati da maggioranza dell'opinione pubblica. Bertoldi però non è stato entusiasta delle tutele tuttavia crediamo di sapere che via Allegri si vorrebbe dare la partita in difesa almeno nella zona di Roma, nel tentativo di smuovere le pesanti responsabilità che gravano sulla FIGC.

Ma bisogna stare attenti a che non si tratti di semplici promesse destinate a placare l'opinione pubblica. Sarebbero attese sempre fatti concreti. Gli atti finora sono sempre negativi così alla TV si dice che la trasmissione differita sarebbe adirittura rimandata alle 22 (in un primo tempo si era parlato di 21), così da Milano si è appreso che per il momento la trasmissione diretta avrà luogo in Eurovisione, il resto dell'Europa (meno per l'Italia).

Di conseguenza a Milano e in altre grosse città d'Italia si stanno organizzando carovane per portare il maggior numero di sportivi a Chiasso e in altre località svizzere e di frontiera per salutare e assistere alla trasmissione diretta. Non sappiamo che nell'Italia del Nord ben pochi saranno gli sportivi che andranno ad assistere alle partite di serie B e C: e dunque perché non accogliere la nostra proposta di anticipare al mattino gli incontri delle squadre minori in modo da dare la trasmissione diretta a tutta Italia? La proposta merita di essere studiata attentamente dalla Federazione e dalla Lega.

Comunque a questo punto è chiaro che se la trasmissione nella zona di Roma è impossibile per via dei biglietti esauriti si impegnerà anche per tutta l'Italia dato che proprio non si comprende perché i teleabbonati e gli sportivi laziali o milanesi debbono essere preferiti ai toscani, ai liguri, ai siciliani e così via.

A proposito della vendita dei biglietti, di fronte alle critiche pervenute da tutta Italia, ieri la FIGC ha fatto sapere che «probabilmente esiste una scorsa da immettere sul mercato all'ultimo momento».

Il condizionale però in questi casi è veramente fuori luogo: o la scorsa esiste, e allora bisogna dirlo chiaramente con la massima pubblicità onde contribuire a stroncare il «bagarino». o quanto meno a impedire la presa di borsa.

bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare frutti concreti.

I frutti però non dovrebbero tardare a manifestarsi: se gli sportivi continueranno a battezzarsi con forza e con decisione esternando le loro critiche e le loro proteste alla Federazione e alla Lega. Inutile contare su altre minere: nonostante infatti la scorsa esiste, e allora bisogna ripetere con forza il discorso sulle responsabilità dei funzionari preposti all'organizzazione. Staremo a vedere cosa succederà nei prossimi giorni: per ora prendiamo atto che la campagna d'opinione pubblica è servita per lo meno a scatenare la Federazione dal suo assenteismo se non ancora a dare fr